

**ISTANZA DI PUBBLICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI
TRAMITE PUBBLICAZIONE DI AVVISO SUL SITO WEB
DELL'AMMINISTRAZIONE**

**ex ordinanza n. 3801/2023 pubblicata il 14.6.2023 della Sezione Terza Quater del
T.A.R. del Lazio – Roma resa nel procedimento R.G. n. 5193/2023**

per la **EFFE ERRE S.R.L.** (C.F. 01657630461), in persona del legale rappresentante p.t., Sig. Luca Ferrari, con sede in Vicopisano (PI), via Enrico Fermi n. 6, rappresentata e difesa dal Prof. Avv. Andrea Pertici (C.F. PRTNDR70H01L833P) dall'Avv. Luigi Piergiuseppe Murciano (C.F. MRCLPR76H27D862H), e dall'Avv. Silvia Santinelli (C.F. SNTSLV82P70I726A), i quali dichiarano di voler ricevere tutte le comunicazioni ai seguenti indirizzi PEC: *andrea.pertici@pec.avvocatilucca.it; luigimurciano@legalmail.it; silvia.santinelli@firenze.pecavvocati.it*; e fax: 055264470), con domicilio eletto presso le pec dei nominati difensori, come da mandato in atti.

*** **

La **EFFE ERRE S.r.l.**, con il ricorso **R.G. n. 5193/2023 pendente innanzi alla Sezione Terza Quater del TAR del Lazio – Roma** (incardinato a seguito di trasposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato ex art. 10 del D.P.R. n. 1199/1971), proposto contro il Ministero della Salute (C.F. 80242250589), in persona del Ministro p.t., il Ministero dell'Economia e delle Finanze (C.F. 80415740580), in persona del Ministro p.t., la Presidenza del Consiglio dei Ministri (C.F. 80188230587), in persona del Ministro p.t., la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, in persona del legale rappresentante p.t., la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in persona del legale rappresentante p.t., la Regione Toscana (C.F. 01386030488), in persona del Presidente p.t., la Regione Abruzzo (C.F. 80003170661) in persona del Presidente *p.t.*; la Regione Basilicata (C.F. 80002950766), in persona del Presidente *p.t.*; la Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Presidente *p.t.*; la Regione Emilia Romagna (C.F. 80062590379), in persona del Presidente *pro tempore*; la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (C.F. 80014930327), in persona del Presidente *p.t.*; la Regione Lazio (C.F. 80143490581), in persona del Presidente *p.t.*; la Regione Liguria (C.F. 00849050109), in persona del Presidente *p.t.*; la

Regione Lombardia (C.F. 80050050154), in persona del Presidente *p.t.*; la Regione Marche (C.F. 80008630420), in persona del Presidente *p.t.*; la Regione Molise (C.F. 00169440708), in persona del Presidente *p.t.*; la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), in persona del Presidente *p.t.*; la Regione Puglia (C.F. 80017210727), in persona del Presidente *p.t.*; la Regione Autonoma della Sardegna (C.F. 80002870923), in persona del Presidente *p.t.*; la Regione Siciliana (C.F. 80012000826), in persona del Presidente *p.t.*; l'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana (C.F. 80012000826), in persona del legale rappresentante *p.t.*; la Regione Umbria (C.F. 80000130544), in persona del Presidente *p.t.*; la Regione Autonoma Valle d'Aosta (C.F. 80002270074), in persona del Presidente *p.t.*; la Regione Veneto (C.F. 80007580279), in persona del Presidente *p.t.*; la Provincia Autonoma di Trento (C.F. 00337460224), in persona del Presidente *p.t.*; la Provincia Autonoma di Bolzano (C.F. 00390090215), in persona del Presidente *p.t.*; nei confronti di JOHNSON & JOHNSON MEDICAL S.P.A. (C.F. 08082461008), in persona del legale rappresentante *p.t.*, MEDTRONIC ITALIA S.P.A. (C.F. 09238800156), in persona del legale rappresentante *p.t.*, ha chiesto l'annullamento, previa occorrendo trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale ovvero previa rimessione di questione pregiudiziale alla Corte di giustizia UE, del Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022, pubblicato in G.U. in data 15 settembre 2022, recante «*Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*»; del Decreto del Ministro della Salute, del 6 ottobre 2022, pubblicato in G.U. 26 ottobre 2022 n. 251, recante «*Linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*»; dell'Accordo rep. atti n. 181/CSR del 7 novembre 2019, sottoscritto in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 7 novembre 2019; del decreto n. 24681 del 14.12.2022 del Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana, avente ad oggetto «*Approvazione degli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, 2018, ai sensi dell'articolo 9 ter, comma 9 bis del DL 78/2015*» e di tutti i relativi

allegati, ivi compresa, per quanto occorrer possa, la nota in data 16.12.2022 avente ad oggetto “*notifica del Decreto Dirigenziale n. 24681 del 14 Dicembre 2022*”; della “*Nota esplicativa sulle modalità di calcolo*” trasmessa dalla Regione Toscana in data 18.11.2022; di tutti gli atti ad essi presupposti, connessi e consequenziali, ancorché sconosciuti alla ricorrente, ivi compresi, per quanto occorrer possa, la Circolare del Ministero della Salute prot. n. 22413 del 29 luglio 2019, recante «*Indicazioni operative per l’applicazione delle disposizioni previste dall’articolo 9-ter, commi 8 e 9, del decreto-legge 18 giugno 2015, n. 78*», l’Intesa della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 14 settembre 2022 e l’Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 28 settembre 2022.

Il Presidente della Sezione Terza Quater del TAR Lazio – Roma, con l’**ordinanza n. 3801/2023 pronunciata il 14.6.2023 nel predetto giudizio R.G. n. 5193/2023** ha disposto la notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione dell’avviso relativo ai ricorsi di cui trattasi sui siti web istituzionali del Ministero della Salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio, con le modalità esposte nella predetta ordinanza, ed in particolare:

“- la pubblicazione dell’avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) l’Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;*
- 2) il nome di parte ricorrente e l’indicazione delle Amministrazioni intimete;*
- 3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti;*
- 4) l’indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;*
- 5) l’indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;*

- le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, dei ricorsi per motivi aggiunti e del presente provvedimento - il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

- le Amministrazioni resistenti:

1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;

2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";

3) dovranno, inoltre, curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

Ritenuto di dover disporre, in aggiunta, che:

- le pubblicazioni sopra indicate dovranno essere effettuate (laddove - nel caso in cui le amministrazioni indicate ravvisino difficoltà/impossibilità a provvedere nei termini indicati in ordinanza ai relativi adempimenti, atteso il consistente numero delle ordinanze di integrazione di cui saranno destinatarie e ne diano atto formalmente - per effettuazione si dovrà intendere l'inoltro, da parte ricorrente alle indicate amministrazioni, della richiesta della pubblicazione di cui trattasi), pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente provvedimento, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il successivo termine perentorio di ulteriori giorni 30 (trenta) dal primo adempimento;

- parte ricorrente dovrà versare alle Amministrazioni, secondo le modalità che saranno comunicate dalle predette, l'importo eventualmente richiesto per l'attività di pubblicazione sui rispettivi siti web istituzionali”.

In ottemperanza a tale provvedimento, si comunicano i seguenti dati:

1) l’Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso:

TAR Lazio – Roma R.G. n. 5193/2023;

2) il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimate:

Ricorrente: **Effe Erre S.r.l.**

Amministrazioni intimate: il **Ministero della Salute** (C.F. 80242250589), in persona del Ministro p.t., il **Ministero dell’Economia e delle Finanze** (C.F. 80415740580), in persona del Ministro p.t., la **Presidenza del Consiglio dei Ministri** (C.F. 80188230587), in persona del Ministro p.t., la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**, in persona del legale rappresentante p.t., la **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**, in persona del legale rappresentante p.t., la **Regione Toscana** (C.F. 01386030488), in persona del Presidente p.t., la **Regione Abruzzo** (C.F. 80003170661) in persona del Presidente p.t.; la **Regione Basilicata** (C.F. 80002950766), in persona del Presidente p.t.; la **Regione Campania** (C.F. 80011990639), in persona del Presidente p.t.; la **Regione Emilia Romagna** (C.F. 80062590379), in persona del Presidente *pro tempore*; la **Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia** (C.F. 80014930327), in persona del Presidente p.t.; la **Regione Lazio** (C.F. 80143490581), in persona del Presidente p.t.; la **Regione Liguria** (C.F. 00849050109), in persona del Presidente p.t.; la **Regione Lombardia** (C.F. 80050050154), in persona del Presidente p.t.; la **Regione Marche** (C.F. 80008630420), in persona del Presidente p.t.; la **Regione Molise** (C.F. 00169440708), in persona del Presidente p.t.; la **Regione Piemonte** (C.F. 80087670016), in persona del Presidente p.t.; la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727), in persona del Presidente p.t.; la **Regione Autonoma della Sardegna** (C.F. 80002870923), in persona del Presidente p.t.; la **Regione Siciliana** (C.F. 80012000826), in persona del Presidente p.t.; l’**Assessorato alla**

Salute della Regione Siciliana (C.F. 80012000826), in persona del legale rappresentante *p.t.*; la **Regione Umbria** (C.F. 80000130544), in persona del Presidente *p.t.*; la **Regione Autonoma Valle d’Aosta** (C.F. 80002270074), in persona del Presidente *p.t.*; la **Regione Veneto** (C.F. 80007580279), in persona del Presidente *p.t.*; la **Provincia Autonoma di Trento** (C.F. 00337460224), in persona del Presidente *p.t.*; la **Provincia Autonoma di Bolzano** (C.F. 00390090215), in persona del Presidente *p.t.*;

3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti:

il testo integrale del ricorso è contenuto nell’allegato 1 e nell’allegato 2 alla presente istanza; si precisa che ad oggi non sono stati proposti motivi aggiunti;

4) soggetti controinteressati: sono controinteressati tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquisito dispositivi medici negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;

5) numero dell’ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami: ordinanza n. 3801/2023 del 14.6.2023 del Presidente della Sezione Terza Quater del TAR Lazio – Roma.

*** **

Alla luce di tutto ciò, Effe Erre S.r.l., nostro tramite, fa istanza affinché l’Amministrazione provveda ad ottemperare all’ordinanza n. 3801/2023 del 14.6.2023 del Presidente della Sezione Terza Quater del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma.

Si ricorda in particolare che deve essere trasmesso ai sottoscritti l’attestato nel quale si confermi la data dell’avvenuta pubblicazione nel sito web, come indicato nella predetta ordinanza; a tal fine si indicano i seguenti indirizzi pec: *silvia.santinelli@firenze.pecavvocati.it*, *andrea.pertici@pec.avvocatilucca.it*, *luigimurciano@legalmail.it*.

Effe Erre S.r.l. si dichiara disponibile a versare all’Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate, l’importo eventualmente richiesto per l’attività di pubblicazione sui rispettivi siti web istituzionali.

Si allegano alla presente istanza i seguenti documenti su supporto informatico, così come stabilito dalla richiamata ordinanza:

- Allegato 1: ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto da Effe Erre S.r.l.;
- Allegato 2: atto di trasposizione del ricorso proposto da Effe Erre S.r.l.;
- Allegato 3: duplicato informatico dell'ordinanza n. 3801/2023 del 14.6.2023 del Presidente della Sezione Terza Quater del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma, che ho estratto dalla pagina web del ricorso R.G. 5193/2023 – TAR Lazio Roma del processo amministrativo telematico e che, per quanto occorrer possa, attesto essere conforme al corrispondente file ivi contenuto.

Firenze-Pisa, 26 giugno 2023

In fede,

Prof. Avv. Andrea Pertici

Avv. Luigi Piergiuseppe Murciano

Avv. Silvia Santinelli